

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXVI - Maggio 2020 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Maggio 2020



Il Giornale di Orzinuovi

Anche a Orzinuovi è partita la “Fase 2”

Annullata la Fiera, arriva “Orzinuovi riparte”

di Roberto Parolari

«Carissimi orceani...», inizia così il videomessaggio pubblicato mercoledì 6 maggio sulla pagina Facebook ufficiale del Comune, con cui il sindaco Gian Pietro Maffoni ha comunicato ai suoi cittadini che anche per Orzinuovi è arrivato il momento del passaggio alla “Fase 2”.
«Dopo un lungo ed interminabile periodo di difficoltà, iniziato ancora lo scorso febbraio, è l’ora ormai di pensare alla “Fase 2” - ha sottolineato nel videomessaggio -. Il Governo nazionale, così come la Regione Lombardia, hanno deciso che è giunto il momento della ripartenza del paese. Una ripartenza, è doveroso ricordarlo, che deve comunque passare attraverso il rispetto delle regole che servono per evitare una nuova ondata di contagi. Sarebbe un errore fatale se da parte anche di una minoranza di tutti noi, ci fosse un atteggiamento di leggerezza, come se fosse tutto un incubo ormai lontano. Non è così. Se da qualche giorno a Orzinuovi non si contano più decessi e il numero dei malati è minimo, non significa in alcun modo che il coronavirus è stato sconfitto».

❑ a pag 9

Il Giornale di Torbole Casaglia

Tanti i gesti di solidarietà a Torbole Casaglia

Mascherine e generi alimentari per aiutare gli altri

di Aldo Maranesi

Dai pacchi di generi alimentari al latte, dal pollame ai panini, ma anche

❑ a pag 6

Il Giornale di Travagliato

“Leonessa d’oro rinviata”

La 16esima edizione del Festival inizierà il 27 febbraio 2021

di Giannino Penna

Dopo quello della Fiera “Travagliato Cavalli”, arriva la cancellazione anche per il “Festival nazionale del teatro dialettale - Leonessa d’Oro 2020”. Troppo grave l’emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese per pensare di svolgere questa edizione, anche se in date diverse rispetto a quelle preventivate. L’organizza-

❑ a pag 7

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Berlingo	p. 5
Torbole-Lograto	p. 6
Travagliato	p. 7
Soncino	p. 8
Orzinuovi	p. 8 - 9
Bs & Prov.	pp. 4 - 11

SUSHI ROOM

ASIAN FUSION RESTAURANT

TAKE AWAY
DALLE 12 ALLE 22

CONSEGNA A DOMICILIO
T. 0302382156
334.2552033





CONSEGNE A DOMICILIO
SPESA MINIMA € 30
ENTRO 9 KM gratis
10-14 KM € 3
CONSEGNE A DOMICILIO
14-18 KM SPESA MIN. € 50
CONSEGNA € 5
OLTRE I 18 KM CONTATTACI

SUSHI ROOM
Viale Adua, 17 Orzinuovi BS
334 2552033 / 030 2382156

L’ACQUA È LA MATERIA DELLA VITA.
È MATRICE, MADRE E MEZZO.
NON ESISTE VITA SENZA ACQUA.
(ALBERT SZENT-GYORGYI)



www.acquebresciane.it

Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

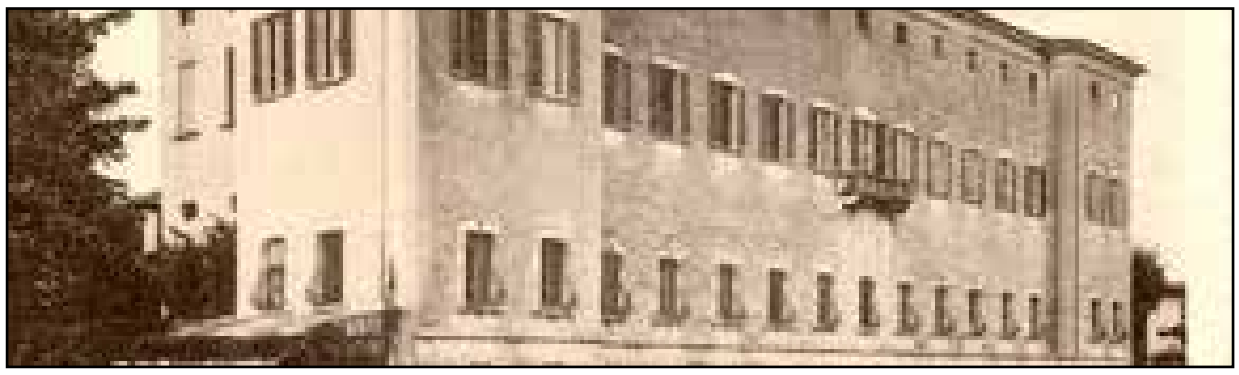
AGFA
OROLOGIODACOLLEZIONE

ACQUISTO
PERMUTA
VENDITA
OROLOGI DI MARCA



via Mazzini, 40 Brescia - Tel. 030.3775253 - www.orologiodacollezione.it - info@orologiodacollezione.it

Il Giornale di
Roncadelle



Azzerate e differite rette per i servizi sociali

Un aiuto per le famiglie dal Comune

di Giannino Penna

Azzeramento delle rette per i servizi scolastici e differimento di tutte quelle dovute per i servizi comunali erogati ad anziani e disabili durante l'emergenza sanitaria.
Con la delibera approvata lo scorso 16 aprile la Giunta comunale ha deciso di dare un primo e concreto segnale per sostenere le famiglie roncadellesi, che devono fare i conti con le difficoltà economiche, oltre a quelle sanitarie, che l'epidemia del Covid-19 ha portato nelle nostre case.
I vari provvedimenti governativi, con l'obiettivo di contenere e gestire l'emergenza sanitaria dovuta alla crescita del contagio da Coronavirus, hanno imposto limiti stringenti agli spostamenti delle persone fisiche e alle attività economiche e lavorative comportando per molte le persone gravi difficoltà a provvedere al pagamento delle rette dovute per i servizi comunali.
Non solo, la diminuzione dell'attività lavorativa ha anche un forte impatto economico sulle famiglie, che si trovano a dover fronteggiare una riduzione del reddito e della liquidità disponibile.
Con questa delibera la Giunta guidata dal sindaco Damiano Spada cerca di dare un aiuto concreto alle famiglie, ritardando il pagamento delle rette dei servizi comunali erogati in questo periodo ad anziani e disabili, come servizio pasti a domicilio, servizio assistenza domiciliare, servizio di riabilitazione fisica e trasporto socio-assistenziali, e differendo e annullando i pagamenti per i servizi erogati alle famiglie per i servizi di asilo nido comunale e per quelli di supporto scolastico come mensa, scuolabus, assistenza pre e post scolastica, doposcuola.
In particolare è stato deciso l'azzeramento dell'intera quota delle rette per tutti i servizi scolastici durante il periodo della chiusura dell'asilo nido comunale e delle scuole di ogni ordine e grado. La delibera annulla sia la parte di quota fissa che quella di quota variabile che compongono la retta.
Con la delibera viene anche posticipata la scadenza per il pagamento delle rette relative ai servizi già erogati dovute dagli utenti per i servizi socio-assistenziali e di supporto scolastico a domanda individuale, scaduti o scadenti nel periodo di emergenza che verranno erogati nei prossimi mesi e fino ad agosto.
Il pagamento per questi servizi potrà essere regolato entro e non oltre il prossimo 30 settembre 2020.
■



Esercito Russo a Roncadelle

Sanificata la Rsa Berardi Manzoni

La mattina di martedì 28 aprile i militari dell'Esercito Russo hanno fatto tappa a Roncadelle per procedere alla sanificazione professionale della Rsa Berardi Manzoni.
Il contingente russo, arrivato in Italia il 22 marzo scorso, con i propri mezzi ha già proceduto ad interventi di sanificazione nella provincia di Bergamo ed ora sta continuando la messa in sicurezza delle Rsa della nostra provincia.
Come segno di gratitudine l'Amministrazione comunale ha voluto donare ai militari impegnati il libro "Il castello di Roncadelle".
■

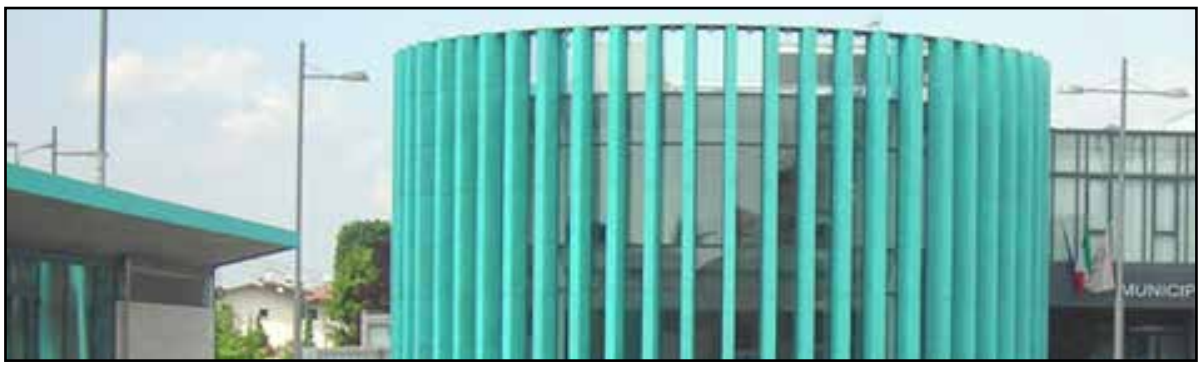


Il sindaco (a destra) con i militari e il libro donato



La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 3396582912 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1

LetLab...

le attività lavorative, non tutte purtroppo, e c'è la possibilità, indossando mascherine, di utilizzare i percorsi e frequentare le aree dei parchi, sono tornati il mercato contadino e il mercato settimanale, si può finalmente tornare a fare visita ai propri cari al cimitero cittadino. Mancano però aperture che riguardano i più piccoli che da diverse settimane con la chiusura degli asili e delle scuole, come di tutte le attività sociali, sono vincolati a rimanere nelle loro case. Una limitazione pesante per i bambini, ma anche per le famiglie che si trovano nella difficoltà di dover trovare un modo per riempire le tante ore passate in casa. Per questo dall'inizio dell'emergenza sanitaria l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Guarneri, sfruttando i moderni mezzi offerti dai Social Network, ha dato vita ad un progetto per aiutare i bambini e le loro famiglie nelle lunghe giornate passate a casa. Si tratta del progetto LetLab, uno spazio "virtuale" che ha ospitato per settimane momenti di lettura o laboratori creativi per far vivere con più serenità ai più piccoli questa situazione di emergenza. A dare vita al progetto, con il sindaco Guarneri, sono state alcune professioniste nel campo della formazione e dell'educazione: Alice Toselli, Laura Buccafusca, Fabrizia Reali, Silvia Torchio ed Elisa Birbes. Il successo che il progetto ha raccolto in queste settimane ha spinto il gruppo ad arricchire il format con una serie di nuove proposte e con il coinvolgimento di nuovi professionisti. A maggio al gruppo si sono aggiunti Anna Mariotti, Federica Festa, Roberta Cacciatore, Sara Zilioli e Devis Bodini che con le loro competenze hanno permesso di affiancare ai laboratori e alle letture anche video formativi sulla nutrizione, sulla cura dei neonati e dei bambini, sulla cura dei nostri amici a quattro zampe, sulla preparazione di facili ricette per un pranzo o una merenda e sulla preparazione di cocktail per aperitivi casalinghi. Per seguire le nuove puntate del progetto LetLab non resta che collegarsi alla pagina Facebook del Comune di Castel Mella. ■

Ecco il kit per le future mamme

Iniziativa promossa dal Comune

Bella iniziativa da parte dell'Amministrazione comunale di Castel Mella che ha deciso di mettere a disposizione gratuitamente un kit per tutte le donne in gravidanza composto da mascherine FFP2 ad alta protezione, mascherine "chirurgiche", mascherine TNT in cotone anallergico, guanti in lattice, guanti in vinile, igienizzante gel per le mani, igienizzante spray e libri illustrati per bambini. In aggiunta ci sarà anche il kit "Benvenuto Baby" offerto dalla farmacia Navoni. Per ricevere il kit, che sarà spedito a casa, sarà sufficiente inviare una richiesta via email (contenente nome, cognome ed indirizzo) a coc@comune.castelmella.bs.it. ■





La Guardia di Finanza scopre evasione fiscale milionaria

Tra gli indagati anche un orceano

di Giannino Penna

Una frode fiscale milionaria nel settore edile che partendo dalla provincia di Bergamo si è allargata a quella di Brescia, risalendo dalla Bassa fino all'Ovest Bresciano, è stata scoperta nei giorni scorsi dai militari della Guardia di Finanza di Sarnico. In arresto, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Bergamo che ne ha disposto la custodia cautelare, sono finite tre persone, due in carcere e una agli arresti domiciliari, che sono state accusate di evasione fiscale, mentre sono stati sequestrati beni e disponibilità finanziarie per oltre 2,3 milioni di euro.
Al centro delle indagini, condotte dalla Tenenza di Sarnico e coordinate dal Pubblico Ministero Nicola Preteroti, la società Edilnova Srl con sede dichiarata a Telgate che ha operato con oltre 270 dipendenti in diversi cantieri tra la Lombardia, il Veneto, il Trentino Alto Adige, la Liguria e l'Emilia Romagna. L'Edilnova Srl, nonostante un fatturato di oltre 8 milioni di euro, nel 2017 e nel 2018 non ha presentato le dichiarazioni fiscali e non ha versato le imposte dirette, l'Iva e i contributi dovuti. Dopo essere stata attiva per due anni, è stata messa in liquidazione e per sfuggire al Fisco sono stati messi in campo tutti gli espedienti possibili: dalla distruzione di fatture, libri e registri contabili all'amministrazione della società sulla carta affidata a teste di legno. Con un meticoloso lavoro di indagine i militari della Guardia di Finanza hanno ricostruito la frode fiscale attraverso l'utilizzo delle banche dati in uso, che hanno permesso di risalire ai numerosi fornitori e clienti dell'azienda e acquisire oltre 899 fatture emesse e ricevute, recuperando tabulati telefonici, facendo accertamenti bancari e procedendo ad interrogare numerose persone, tra le quali ex dipendenti. L'attività investigativa ha permesso, inoltre, di identificare i reali amministratori della società, un 66enne residente a Palazzolo, finito in carcere a Bergamo, e un 49enne albanese, residente a Trenzano e sfuggito alla cattura, entrambi gravati da diversi precedenti anche per reati fiscali e già in passato arrestati. È finito agli arresti domiciliari il liquidatore della società, un 61enne di Pompiano. Diversa la sorte per i tre prestanome che si sono succeduti nella formale amministrazione dell'azienda, che sono stati indagati in concorso con i principali artefici della frode fiscale. Si tratta di un 53enne di Caivano, un 66enne di Orzinuovi e un 54enne residente in Svizzera, tutti con precedenti, per i quali il Giudice ha disposto la misura cautelare interdittiva che non gli consentirà di assumere, per la durata di un anno, cariche direttive societarie. Il 54enne residente in Svizzera è un consulente aziendale, iscritto all'AIRE, coinvolto in passato anche in indagini per riciclaggio. L'Edilnova Srl, nel 2017 e 2018, ha evitato di versare all'Erario 2,3 milioni di euro tra Iva e imposte dirette ed ulteriori 1,6 milioni di euro a titolo di ritenute fiscali, contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti attraverso indebite compensazioni per crediti inesistenti e finte erogazioni del "bonus Renzi". Il Gip di Bergamo ha disposto anche il sequestro preventivo finalizzato alla confisca di beni e valori fino alla concorrenza di 2,3 milioni di euro. Nel corso delle perquisizioni presso le abitazioni degli indagati i militari hanno sottoposto a sequestro 11 immobili, tra cui una casa con piscina, conti correnti, denaro contante, quote societarie per un valore di 200mila euro, tre automobili, due moto, 20 orologi di pregio e hanno acquisito documentazione che verrà vagliata nei prossimi giorni. ■



La caserma della Guardia di Finanza di Sarnico



BARBARIGA

400 mila casoncelli per gli ospedali bresciani

L'iniziativa del Comune di Barbariga e Fondazione Castello di Padernello

di Roberto Parolari

La comunità di Barbariga e la Fondazione Castello di Padernello uniti per dire grazie al personale degli ospedali di Brescia, Manerbio e Gardone Val Trompia ai quali sono stati consegnati circa 400mila casoncelli e 12mila ingressi omaggio di entrata al Castello.
I gesti contano, quelli di amore, di speranza, di concretezza, a volte anche un po' folli. Come il progetto portato a termine dalla comunità di Barbariga, capitanata dal suo sindaco Giacomo Fausto Uccelli, il
Castello di Padernello e la Comunità Montana di Valle Trompia che ad aprile hanno consegnato ai dipendenti e volontari dell'Ospedale Civile di Brescia, di Gardone Val Trompia e di Manerbio 6100 sacchetti di casoncelli di Barbariga, contenenti ciascuno 60 pezzi del prelibato prodotto simbolo della Bassa e due ingressi omaggio per visitare il Castello di Padernello, quando i tempi della quarantena lo permetteranno.
«L'idea è frutto di un pensiero fatto con un amico - racconta il sindaco Agnelli -, che l'ha condiviso anche
finanziariamente: ringraziare come comunità quelle persone che dentro le strutture ospedaliere ci stanno
dando tanto in termini professionali e umani, chiamate a compiere scelte difficili e messe alla prova da
questo momento incredibilmente doloroso. Raccolte le idee e alcuni aiuti per l'acquisto delle materie prime,
abbiamo chiesto a due dei sei laboratori di Barbariga, il Casoncello di Letizia e Stefano e I casoncelli di Rosini
Angela e Anna, di darci la loro disponibilità che è arrivata prontamente, senza contare le ore messe a
disposizione dalle lavoratrici che stanno producendo senza sosta per far trovare sulle tavole di Pasqua di
queste persone uniche il simbolo dell'enogastronomia della Bassa bresciana».
Un gesto per l'oggi al quale si unisce la visione per il futuro di questi luoghi, con l'omaggio ad ognuno dei
destinatari di due biglietti per la visita del Castello di Padernello.
«In questo momento così difficile e complicato dove è indispensabile sentirsi uniti - aggiunge il presidente della Fondazione Castello di Padernello Domenico Pedroni -, abbiamo accolto con piacere la proposta del sindaco di Barbariga di riconoscere il grande contributo umano, personale e sociale di tutto il personale medico e paramedico degli Ospedali Civili di Brescia, dell'ospedale di Gardone e di Manerbio. Un piccolo gesto di stima e riconoscenza per la cura che loro hanno avuto delle persone della nostra terra.
Un gesto per augurare da un lato una Santa Pasqua di Resurrezione e dall'altro, quando tutto sarà finito, augurandoci il più presto possibile, un invito a rivederci nel Castello di Padernello, per riassaporare bellezza e cultura».
«Enogastronomia, cultura, territorio e un esempio di comunità al quale ispirarsi - dice ancora il sindaco Uccelli -, quella Montana di Valle Trompia».
«Un'idea semplice, ma preziosa - spiega il presidente della Comunità Montana della Valle Trompia Massimo Otelli -. Un gesto unico per ringraziare tutti gli operatori sanitari significativamente impegnati nell'emergenza COVID19 e per sentirci parte di una comunità allargata in un momento di grande difficoltà».
«Vogliamo ringraziare la città capoluogo – conclude il sindaco Uccelli -, che attraverso la figura del sindaco Del Bono è stata un grande volano del nostro prodotto e che oggi è un importante esempio per tutti, il collega sindaco di Manerbio e presidente della Provincia di Brescia Samuele Alghisi, le AST di Brescia e del Garda e le direzioni ospedaliere che hanno accolto e agevolato questo progetto». ■







I dipendenti al lavoro per preparare i casoncelli

Il Giornale di Berlingo



Vorrei essere come il mio sindaco...

di Silvio Masullo

"Vorrei essere come il mio Sindaco che aiuta tutti". Neanche i migliori attacchi giornalistici avrebbero potuto eguagliare le parole, che una bambina della scuola primaria ha dedicato in un tema a Rocco Giuliano, il primo cittadino di Polla, un paese del salernitano. Ne prendo a prestito la semplicità, non disgiunta dalla forza, per portare avanti un ragionamento. Non è ancora finita, il virus viaggia ancora nell'aria, si nutre delle insane azioni degli idioti e probabilmente delle cause ambientali che lo hanno reso particolarmente feroce in terra lombarda e bresciana. Ma nel folto gruppone di coloro a cui essere grati, sanitari e volontari in testa, ci sono anche i Sindaci.
Si è fatto un gran parlare, per insultarli o esaltarli non importa, di coloro che reggono le sorti del Governo centrale e delle Regioni, ma sui Sindaci solo dei timidi accenni. Invece, a mio parere, il loro ruolo è stato ed è tuttora determinante per "amministrare" le piccole e grandi cose indispensabili in questi momenti. I cittadini reclusi (e comunque al sicuro) in casa, con le loro paure e angosce per il futuro, e loro on the road per fare tutto il resto.
Non solo informare, ammonire, minacciare su quello che è utile e/o obbligatorio fare, ma soprattutto caricarsi sulle spalle una valigia faticosa. Ci sono gli anziani e le famiglie bisognose a cui pensare, con un pacco viveri o una parola di conforto, la distribuzione di mascherine e dispositivi di sicurezza, i lavori di disinfezione e decontaminazione delle strutture e ambienti aperti al pubblico, l'organizzazione della macchina comunale (per la prima volta nella storia alle prese con il cosiddetto lavoro agile), del centro operativo comunale (COC), del lavoro dei volontari, dell'isola ecologica alle prese con la coda dei novelli giardinieri e traslocatori di scarti domestici.
Persino il cimitero, nonostante la chiusura, e la complicata interpretazione ed attuazione delle emotive disposizioni statali e regionali.
A livello informativo, dopo la prima settimana di full immersion nelle ansiogene cronache dei mass media, ho seguito in via prioritaria attraverso i social il lavoro e le informazioni di alcuni amministratori bresciani, anche degli angioletti che per loro conto ti portano a casa la mascherina a pochi minuti da quando hai riattaccato il telefono per richiederla. Una cosa in apparenza piccola ma bella, tenera, che ti addolcisce il cuore. Come la generosità potente, numerosa, che si è riversata sul Comune e che ha fatto riempire la sala consiliare di Roccafranca di ogni genere di aiuti, al pari di un supermercato. "Ci hanno donato tanto senza chiedere niente" ha dichiarato Marco Franzelli, il giovane Sindaco che da un anno è alla guida del Comune, che ora pensa alle nuove sfide. "L'impegno per gli anziani e i bisognosi rimane prioritario, ma dobbiamo pensare anche all'economia, alle nostre aziende, alla scuola e a riscoprire il valore della comunità, valorizzando vecchie e nuove forme di socializzazione".
"Mi sono ritrovato di colpo ad avere più di mille famiglie a cui pensare, ancora di più di come immaginassi quando mi sono candidato alle amministrative, in un contesto nuovo e con le priorità sociali aumentate a dismisura" gli fa eco Fausto Conforti, il Sindaco di Berlingo. Aggiunge che "bisogna infondere fiducia all'economia, aiutarla a ripartire in sicurezza e nel rispetto delle esigenze ambientali.
La nostra Costituzione, che è la più bella del mondo, non a caso ha inserito nel primo articolo il lavoro, ma ovviamente nel rispetto dell'articolo 32 'tutelando la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della comunità". Lavoro e salute, come si fa a non essere d'accordo con Fausto, del quale mi è nota da oltre venti anni la testarda sincerità. I Sindaci non hanno paura, ce la mettono tutta, lavoro al loro fianco da oltre trenta anni. Perché quando uno ha paura non può fare il Sindaco, deve fare un altro mestiere: lo scriveva lo scrittore Giovannino Guareschi, per conto di una non meglio precisata "opinione pubblica" che si rivolgeva al bolscevico Peppone, in uno dei capolavori dedicato alle immortali dispute con Don Camillo. ■



Il Sindaco Fausto Conforti in compagnia dei militari dell'Esercito Italiano e dell'Esercito Russo, a Berlingo per la sanificazione della Casa di Riposo Bersabea

Libri&Giornali Srl
Società concessionaria per le testate:
Il Giornale di Chiari
Il Giornale di Rovato
Il Giornale di Palazzolo s/O
Il Giornale di Iseo e del Sebino
Under Brescia
Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.
libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

Berlingo e Berlinghetto: comunità unita e solidale contro il Coronavirus

Tra le iniziative l'avvio della raccolta fondi per l'emergenza Covid

di B. M.

La forza di una comunità si vede nel momento del bisogno.
È lo slogan che accompagna la raccolta fondi destinata all'emergenza Coronavirus creata dal Comune di Berlingo: un canale aperto, presso la Tesoreria, per riuscire a raccogliere il necessario per le esigenze del paese, ma soprattutto per tenere alta l'attenzione nei confronti di un virus subdolo e imprevedibile.
«La parola d'ordine è stata solidarietà - spiega il Sindaco Fausto Conforti - che deve continuare anche se in paese non si contano più decessi riconducibili al Covid-19.
Perchè se è vero quello che spiegano medici e scienziati, entro il prossimo autunno, a meno che non si trovi un vaccino efficace, dobbiamo aspettarci una seconda ondata di Coronavirus e non possiamo farci trovare impreparati». La raccolta fondi, dopo una gestazione di una ventina di giorni dovuta ai normali adempimenti burocratici, è stata resa operativa lo scorso 29 aprile.
Da allora, attraverso l'Iban IT 36 C030 6967 6401 0000 0300 010, è possibile donare al Comune per la comunità. «Una comunità - spiega ancora Conforti tracciando un bilancio di questi ultimi mesi, fatti di settimane particolarmente intense - che si è dimostrata molto unita. La macchina dei volontari si è mossa immediatamente, quella della solidarietà, giunta da più parti, subito dopo. In queste settimane grazie alla dott.ssa Nodari Claudia siamo riusciti a distribuire 2500 mascherine, tre per ogni famiglia, contenute in un sacchetto sigillato ermeticamente. Altre 700 sono arrivate grazie all'iniziativa #aiutiAMObrescia. Inoltre, siamo riusciti, grazie alla CO.PA. LAT di Treviglio, a distribuire confezioni da un litro di latte, e grazie alla ditta Antico Eremo di Berlingo confezioni di cioccolata liquida, alle famiglie in situazioni di temporanea difficoltà che implica condizioni di fragilità socio-economica. Siamo orgogliosi del lavoro svolto, perchè abbiamo dimostrato che un'emergenza difficile come quella provocata dal Coronavirus si può vincere solo insieme». ■



Il Giornale di
Torbole Casaglia





¬ dalla pag. 1

Tanti i gesti di solidarietà a Torbole Casaglia

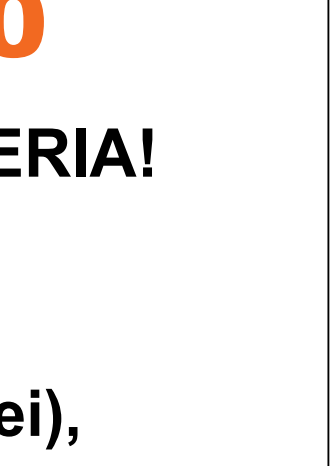
tanti dispositivi di protezione personale come mascherine e guanti, saturimetri e ossigeno.
In queste settimane di grande dolore per la tragedia che l'emergenza sanitaria ha portato in tante famiglie, cittadini, associazioni e imprese che operano all'interno e fuori dal territorio comunale, dopo un'iniziale momento di smarrimento, hanno reagito con forza alle difficoltà e hanno cercato di sostenere chi era in condizioni di bisogno.
Come detto, sono tanti gli esempi di generosità e solidarietà arrivati da semplici cittadini, molti dei quali hanno voluto rimanere nell'anonimato perché, come ha sottolineato in un post di ringraziamento il sindaco Roberta Sisti citando il Vangelo secondo Matteo, "non sappia la tua mano sinistra ciò che fa la tua destra".
Un bell'esempio di questa generosità è nato dall'altruismo di due agricoltori del paese, che grazie al loro impegno hanno reso possibile la donazione di latte a tanti concittadini. I due agricoltori avevano chiesto al sindaco se ci fosse bisogno di latte e, davanti alla risposta positiva, si sono attivati ed è stato possibile attraverso la Cooperativa Copalat, in collaborazione con altri enti territoriali e con le aziende conferenti, portare nelle case delle famiglie di Torbole Casaglia, ma non solo, circa 4mila litri di latte che sono stati distribuiti insieme ai pacchi alimentari.
«Il ringraziamento più grande sarà nei discreti sorrisi delle persone del nostro paese che lo riceveranno – ha commentato il sindaco Roberta Sisti nel post pubblicato sulla sua pagina personale di Facebook -, tipici bresciani, abituati a fare e a non chiedere, ma che sicuramente in questo periodo hanno bisogno di aiuto. Siamo una grande comunità».
Non solo generi alimentari, ma anche dispositivi di protezione personale. A fine aprile è iniziata la distribuzione delle mascherine ad alta protezione che il presidente del Brescia Calcio Massimo Cellino ha voluto donare alla popolazione di Torbole Casaglia: si tratta di 2mila mascherine che hanno una protezione superiore a quelle chirurgiche.
Il sindaco Roberta Sisti ha deciso verranno distribuite ad una fascia di età un po' trascurata finora durante questo dramma legato al Coronavirus, quella composta dai bambini e dagli adolescenti.
Si tratta di circa 600 ragazzi residente in paese che verranno dotati dei dispositivi di protezione. Le mascherine restanti verranno distribuite al resto della popolazione, insieme alle 800 che sono state donate da il Maggiolino.
Nei giorni precedenti erano arrivate altre mille mascherine, donate da FarcoGroup ed EF Group Fonderia di Torbole Spa, che sono già state distribuite. ■



Le mascherine offerte da il Maggiolino



Le mascherine offerte dal Brescia Calcio



BONUS PUBBLICITÀ 2020

QUELLA SUI GIORNALI E' LA PUBBLICITA' PIU' SERIA!
LO DICE LO STATO



BONUS PUBBLICITÀ DEL 30%
PER CHI INVESTE SU GIORNALI (digitali e cartacei),
TV e RADIO (NO VOLANTINI, MANIFESTI O SOCIAL)

Il BONUS è erogato sotto forma
di CREDITO D'IMPOSTA da recuperare con l'F24



Chiamaci senza impegno!
T. 030.7243646 - 339.6582912 339.1830846 393.8859728
libriegiornali@libriegiornali.it www.libriegiornali.it

Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1

Cancellata la “Leonessa d’Oro”

zione aveva già cancellato le prime due date in calendario e aveva programmato di ripartire il 18 aprile, ma l’evolversi della situazione ha di fatto spento ogni speranza. Per questo l’organizzazione del Festival, guidata dalla curatrice artistica Maria Teresa Scalvini, dal responsabile esecutivo Matteo Festa e dall’Associazione Mosaico, nei giorni scorsi ha comunicato ufficialmente la decisione di rinviare questa edizione al prossimo anno. La 16esima edizione si svolgerà tra il 27 febbraio e il 29 maggio del 2021 con lo stesso format e Compagnie scelte per quest’anno. Ecco il comunicato degli organizzatori: «Purtroppo, a causa della pandemia di Coronavirus che ha colpito la nostra Nazione e, in particolare, la nostra Regione, e per il rispetto della salute di tutti e della situazione sociale creatasi, l’edizione 2020 della manifestazione teatrale “Leonessa D’Oro” non si svolgerà nei tempi previsti, ma sarà rinviata al 2021, con date da destinarsi. E questo nonostante il nostro entusiasmo, il nostro lavoro meticoloso di scelte accurate e di rapporti costruttivi con i rappresentanti delle Compagnie Teatrali.
La speranza che la pandemia potesse risolversi in tempi brevi, ci aveva fatto auspicare di poter realizzare la manifestazione. L’evoluzione però dei fatti, tenuto conto del dolore sociale che il Paese sta pagando e della sofferenza e dei lutti che la nostra Gente sopporta, ci impone di rimandare.
Nella tenace speranza di avviare al più presto tutto il lavoro necessario per la riprogrammazione del Festival, non procederemo a una nuova soluzione, ma manterremo le scelte delle Compagnie Teatrali e dei loro lavori, come già stabilito per il 2020, e dunque non apriremo nessun nuovo bando di candidatura.
Ciò per il rispetto delle Compagnie che si erano presentate alla selezione e delle scelte da noi già operate. Naturalmente la realizzazione avverrà con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale di Travagliato.
Un saluto convintamente cordiale, un augurio forte.
La prova ci tenga uniti».

■



Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.*
Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432

*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432



Il premio Leonessa d’oro





Gli ospedali di Chiari, Iseo, Palazzolo e Orzinuovi per affrontare questa emergenza hanno bisogno di acquistare più materiale di consumo possibile e necessitano anche di apparecchiature costose,
AIUTIAMOLI PER AIUTARCI.

COME DONARE

Bonifico sul conto corrente numero
IBAN: **IT72U0839354340007090020282**
Intestato a **Associazione AMALI**
oppure
IBAN: **IT10U0569654340000002617X63**
Intestato a **Associazione Pellegrini Forlivesi**
Causale: **INSIEMEXASSTFRANCIACORTA**

I FONDI SARANNO INTERAMENTE DESTINATI A SOSTEGNO DI ASST FRANCIACORTA

ASSOCIAZIONE PELLEGRINI FORLIVESI
Chiariweek
Il Giornale di CHIARI
Associazione Genitori APS - AMALI

Per informazioni
Associazione Genitori A.P.S. AMALI: Tel. 339 3099073 - mail: info@associazioneamali.it
Associazione Pellegrini Forlivesi: Tel. 335 135 3960 - mail: augusto@pellegrini-chiari.it

Associazione Pellegrini Forlivesi - C.F. e P.IVA: 04181180987
Associazione Genitori A.P.S. AMALI - C.F.: 91032340175

Il Giornale di
Orzinuovi



Orzinuovi, un altro colpo al cuore

Morta Giovanna Gazzoli, 69 anni, moglie del sindaco Gianpietro Maffoni

di Roberto Parolari

Un altro tremendo lutto colpisce la comunità orceana: è scomparsa all'età di 69 anni Giovanna Gazzoldi, la moglie di Gianpietro Maffoni, sindaco di Orzinuovi e senatore di Fratelli d'Italia.
Giovanna Gazzoldi si è spenta nella sua abitazione circondata del marito e dei due figli nella notte fra sabato 25 e domenica 26 aprile, dopo aver combattuto strenuamente contro una malattia che, purtroppo, non gli ha lasciato scampo.
Nativa di Borgo San Giacomo, Giovanna Gazzoldi, si era trasferita ad Orzinuovi dopo il matrimonio con il marito Gianpietro, celebrato nel 1974. Una unione da cui sono nati i due figli Anna e Riccardo, volto noto della musica italiana e vincitore della sezione Giovani del Festival di Sanremo nel 2006. Persona riservata e discreta, in tutti questi anni Giovanna ha affiancato il marito Gianpietro prima nella sua attività imprenditoriale e poi nella sua carriera politica, che lo ha portato diventare Senatore con Fratelli d'Italia, di cui è coordinatore provinciale, e lo scorso anno sindaco della sua città.
Il sindaco Gianpietro Maffoni ha voluto ricordare l'amata moglie con queste parole in un messaggio pubblicato sulla sua pagina personale di Facebook: «Dopo una vita piena d'amore passata insieme a mia moglie, Giovanna questa notte ha perso la sua battaglia contro la malattia. È stato un periodo lungo, doloroso e difficile ma, nonostante lo strazio di queste ore, di lei voglio solo ricordare i moltissimi momenti di felicità passati insieme ai nostri figli Anna e Riccardo. Saranno giorni difficili ma ci consoleremo pensando che "Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dov'erano, ma sono ovunque noi siamo". Ringrazio davvero tutti voi che in questi momenti mi siete vicini e non posso dimenticare che, oltre che essere un marito, sono anche il Sindaco della mia comunità. Le restrizioni sono ancora valide e io, prima di tutti, dovrò attenermi. Non potrà pertanto esserci alcuna funzione, ma il vostro pensiero e la vostra preghiera saranno per me il più grande abbraccio e conforto».
Il figlio Riccardo, che ha pubblicato la notizia della scomparsa della madre la mattina di domenica 26 aprile sulla sua pagina Facebook, le ha dedicato questi toccanti versi: «Eri la mia luce, il mio faro, la mia guida, lo sarai sempre. Ti ho amato con tutto me stesso, lo farò sempre. Hai lottato fino all'ultimo. E noi con te. Eri il nostro centro, la base sulla quale poggiava la nostra famiglia, il nostro amore. Eri bellissima mamma. Ora il mio cuore è a pezzi. Ti amavano tutti, perché eri così, un'anima splendida. Tuo per sempre, Riccardo. La tua famiglia. Ora puoi riposare in pace mamma».
Tanti i messaggi di cordoglio arrivati dai cittadini, dalle associazioni orceane e da tutto il mondo politico.
Al Senatore Maffoni e ai figli Anna e Riccardo va la vicinanza e la preghiera della nostra redazione.
■



La famiglia Maffoni

L'EDICOLA DI VICTORIA
Da noi puoi ritirare i mensili
Under Brescia
Il Giornale di Chiari



- Consegna a domicilio quotidiani e riviste
- Ricariche telefoniche
- Biglietti d'auguri
- Libri vari e scolastici su prenotazione

Orzinuovi
piazza Vittorio Emanuele, 24

GOMMISTA AUTOFFICINA
GIRELLI PIETRO & C. snc
Via Bonarroti, 20 Pompiano BS
Tel. 030.9465226 | 030.9461169
girellimt@libero.it
PRESSO DISTRIBUTORE CARBURANTI FUEL time







GOMMISTA
Pneumatici auto, veicoli commerciali, moto e scooter
Bilanciatura, montaggio e convergenza con attrezzature 4.0
Cerchi in lega

AUTOFFICINA
Riparazioni auto e veicoli commerciali
Tagliandi di manutenzione
Ricambi DOC omologati primo impianto
Lubrificanti
Ricarica aria condizionata
Controllo sospensioni e sostituzione ammortizzatori

Il Giornale di
Soncino



"Spazio Bimbi" sul sito comunale

Dedicato ai bambini e alle loro famiglie

Da aprile sul sito del Comune di Soncino è attiva un'apposita sezione denominata "Spazio Bimbi", un progetto che apre "virtualmente" le porte dell'asilo nido a tutti i bambini e alle loro famiglie in questo momento di forzato isolamento sociale imposto dall'emergenza Covid-19.
Con questo progetto, fruibile anche sulla pagina Facebook dell'ente, l'Amministrazione comunale e le educatrici dell'asilo nido hanno voluto offrire, attraverso la diffusione di alcuni video, alle famiglia soncinesi con bambini di due o tre anni una serie di semplici suggerimenti per creare momenti di benessere, divertimento e di apprendimento in modo da rendere il più possibili positivo il tempo trascorso tra le mura domestiche.
Un'idea che le educatrici hanno già sperimentato con le famiglie dei bambini che frequentano l'asilo nido, avendone un riscontro positivo.
Da qui la decisione di allargare la proposta a tutti coloro che hanno figli in età da asilo nido. Basta andare sulla pagina Facebook del Comune o nella sezione "Spazio Bimbi" del sito per trovare i video che sono stati registrati dalle educatrici seguendo il pensiero montessoriano, che accompagna e ispira l'educazione dell'asilo nido, come per esempio "le attività di vita pratica".
Si tratta di attività facilmente riproducibili o adattabili con ciò che si ha normalmente in casa.
I video contengono delle brevi letture e delle canzoni già note e amate dai più piccoli, che permettono di coinvolgere anche il corpo, ma ci sono anche proposte e attività che si possono realizzare a casa.
Sono tutte attività che sfruttano la capacità dei bambini di osservare e imitare ciò che fanno gli adulti, permettendo loro di partecipare attivamente alla quotidiana vita familiare attraverso semplici lavori manuali come spremere gli agrumi e grattugiare il pane.
Tutte attività che danno ai bambini maggiore consapevolezza delle proprie abilità e della propria manualità, offrendo loro la possibilità di utilizzare oggetti veri, sperimentare strumenti ed attrezzi per nuovi, creando con le mani e compiere un passo significativo verso l'autonomia.
■



Le letture dedicate ai bambini

Il Giornale di
Orzinuovi



La visita del Vescovo all'ospedale

A marzo donò il calice alla Parrocchia

di Aldo Maranesi

Lo scorso 17 aprile il Vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada ha fatto visita all'Ospedale di Orzinuovi per portare il suo sostegno agli ammalati e agli operatori sanitari, che stanno fronteggiando in prima linea questa emergenza sanitaria.
«Mi premeva portare il mio ringraziamento personale e quello di tutta la Chiesa che mi onoro di rappresentare - ha ricordato il Vescovo Tremolada -. Davvero vi siamo molto grati per quanto abbiamo visto e quanto continuiamo a vedere, per il grande sentimento di umanità e per la grande attenzione alle persone. Orzinuovi è stato, purtroppo, uno dei centri più colpiti. È, questa, anche l'occasione per ricordare i nostri defunti, chi non c'è l'ha fatta e si è trovato a vivere gli ultimi momenti della propria vita senza il sostegno e la vicinanza dei propri cari».
Si tratta della seconda visita ad Orzinuovi del Vescovo di Brescia durante questa pandemia: lo scorso 22 marzo monsignor Tremolada era giunto in terra orceana e aveva celebrato la messa nella parrocchiale di Santa Maria Assunta per dimostrare la sua vicinanza alla comunità più colpita dal Covid-19.
Il Vescovo, durante la messa, aveva utilizzato il calice che San Giovanni Paolo II usò a sua volta nella celebrazione del settembre 1998 allo stadio Rigamonti per la beatificazione di Giuseppe Tovini, donandolo poi alla Diocesi di Brescia. Calice che, ora, il Vescovo ha donato alla Parrocchia di Orzinuovi. ■



Il calice donato dal Vescovo il 17 aprile



Il Vescovo celebra la Messa per gli ammalati e i familiari dei defunti

¬ dalla pag. 1

Anche a Orzinuovi è partita...

Una ripartenza che arriva dopo diverse settimane di chiusura forzata per rallentare il contagio da Coronavirus, che ha pesantemente colpito il paese.
Il primo banco di prova è il ritorno del mercato settimanale, che si è svolto venerdì 8 maggio per la prima volta dopo la chiusura imposta a fine febbraio, e che era stato anticipato una settimana prima dal via libera dato dal sindaco per l'apertura dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni, decisa per dare finalmente la possibilità ai tanti orceani che avevano perduto i propri cari di poterli piangere.
L'apertura dei cimiteri, sotto la vigilanza della Protezione Civile Parco Oglio, ha rappresentato anche un test per i cittadini: c'era la necessità di vedere quale potesse essere il loro comportamento di fronte ai primi via libera.
Il risultato è stato confortante: gli orceani si sono dimostrati estremamente scrupolosi nel rispettare le limitazioni imposte.
Il ritorno del mercato del venerdì, limitato ai solo alimentari, è stato organizzato con un percorso obbligato di entrata e di uscita in modo tale da garantire sicurezza, grazie all'aiuto fondamentale della Protezione Civile Parco Oglio e della Polizia locale e dello staff del Comune.
Si tratta di un format di sicurezza che, in caso di risposta positiva dei cittadini, potrà essere utilizzando anche per eventuali piccole manifestazioni che il Comune potrebbe di organizzare nei prossimi mesi, ricordando che la Fiera di Orzinuovi quest'anno non si farà.
Nel videomessaggio ai cittadini il sindaco Maffoni ha anche anticipato la nascita del progetto di ascolto "Orzinuovi riparte: dialogo con il territorio per un nuovo rilancio".
L'idea della Giunta orceana è che la "Fase 2" ad Orzinuovi debba avvenire in modo "contrario": saranno i cittadini a dare le indicazioni su ciò che serve per ripartire.
Nelle prossime settimane, attraverso la piattaforma digitale e sfruttando il sito comunale, il sindaco e gli assessori "incontreranno" le associazioni, le categorie e le frazioni per poter ascoltare le loro problematiche e i loro suggerimenti, per aiutare le attività ed i cittadini che sono stati colpiti da questa disgrazia.
Una volta che da Governo e Regione saranno arrivate le indicazioni da seguire, l'Amministrazione attuerà un nuovo programma per far ripartire il territorio, le aziende, le imprese, i commerciati e tutte le realtà provate dall'emergenza Covid-19. ■

GHERA 'NA OLTA IURS



La chiesa in Piazza Vittorio Emanuele nel 1966

DA PROMUOVERE



L'associazione Commercio e Mestieri, grazie alle donazioni, nei giorni scorsi ha acquistato beni di prima necessità da distribuire alle famiglie di Orzinuovi

DA BOCCIARE



Via Adua, zona ovest: il lato della ciclopedonale meriterebbe qualche albero e un arredo urbano migliore

Non aspettare... Hai già rimandato troppo!

E' tornato il momento di prenderti cura di te stesso

PIOVANI ZUBANI

La situazione attuale, con tutto quello che è successo e sta ancora succedendo, ci ha portato a cambiare radicalmente le nostre vite, limitando gli spostamenti, se non per ragioni di necessità o di lavoro.
Lontani, in alcuni casi, dai nostri cari, siamo stati costretti volenti o nolenti a "chiuderci" in casa a lungo.
Era necessario certo.
Lo abbiamo fatto per il nostro bene e soprattutto per il bene delle categorie più a rischio (anziani, persone con patologie etc.).
Questo ha portato però inevitabilmente a trascurare alcuni aspetti di noi stessi e della nostra salute.
Bene, non dobbiamo fare in modo che questo continui! Dobbiamo tornare a prenderci cura di noi stessi a 360°.



Fai un controllo dello stato di salute della tua bocca

Continuare a rimandare quella visita di controllo, tollerare quel "dolorino", ricorrere ad antibiotici in maniera continuativa perchè "ogni tanto si gonfia" etc.
Potrebbe portare a conseguenze anche serie.
Il virus è scomparso?
Purtroppo no...
Scomparirà a breve?
Tutti lo speriamo, ma ancora una volta la risposta è no! Quindi?
Quindi dobbiamo imparare, fino a quando non sarà disponibile il tanto atteso vaccino, a conviverci.

Il nostro studio in sicurezza!

Da sempre, nel nostro studio, per garantire il più alto standard di sicurezza possibile, siamo stati abituati a trattare ogni paziente come se fosse potenzialmente infetto.
Adottando di conseguenza tutte le misure di protezione individuale e di sanificazione/sterilizzazione di superfici e strumenti.
Tutto questo per proteggere noi, i nostri collaboratori, i nostri dipendenti, ma, in primo luogo, i nostri pazienti.
Il nostro primo obiettivo è la qualità delle cure che eroghiamo.
Qualità delle cure vuol dire anche e soprattutto sicurezza. In questi mesi di "chiusura" (o meglio di apertura ridotta solo per urgenze indifferibili) ci siamo ulteriormente attrezzati e preparati per gestire anche questo tipo di situazione!
· Pre-triage telefonico
· Rilevazione della temperatura con termometro a infrarossi

PIOVANI ZUBANI

· Permanenza limitata in una ampia sala d'attesa con poltrone distanziate
· Appuntamenti dilatati
· Utilizzo di dispositivi di protezione quali mascherine ffp2, ffp3, camici monouso in Tnt, copri-scarpe, aspiratori dedicati, etc.
Solo per citarne alcuni...
Siamo quindi in regola con le più stringenti normative di sicurezza sanitaria. anche contro il Covid-19. Non aspettare oltre, torna a prenderti cura di te stesso, torna dal tuo dentista...
Torna a sorridere! ■



CENTRO DENTISTICO
PIOVANI - ZUBANI
TRAVAGLIATO

Via Brescia, 44
Tel. 030.3454885
Cell. 351.9358838
Lun. - Ven. 8.30/9.30

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.

PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO



E' ora di tornare a sorridere insieme

- ✓ SEDAZIONE COSCIENTE PER GRANDI E PICCINI
- ✓ DENTI FISSI IN 12 ORE: BASTA MANI IN BOCCA PER TOGLIERSI LA DENTIERA
- ✓ TAC - OPT - TELE RX IN STUDIO
- ✓ SCANNER PER IMPRONTE INTRA-ORALI
- ✓ ORTODONZIA ESTETICA CON PROGETTAZIONE DIGITALE DEL SORRISO
- ✓ PAGAMENTI PERSONALIZZATI E FINANZIAMENTI FINO A 72 MESI

SEMPRE APERTI
DAL LUNEDI' AL SABATO CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 20.30

SIAMO IN REGOLA CON TUTTE LE NORMATIVE ATTUALI SULLA SICUREZZA SANITARIA E COVID-19
PER ANDARE DAL DENTISTA IN ESTREMA SICUREZZA
DISPONIAMO DI UN AMPIA SALA D'ATTESA CON POLTRONE DISTANZIATE



Travagliato (Bs) - Via Brescia, 44
Tel. 030.3454885 - 351.9358838

Centro Dentistico Piovani Zubani
centrodentisticopiovanizubani

www.centrodentisticopiovanizubani.it **info@centrodentisticopiovanizubani.it**

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

DA PROMUOVERE



BRESCIA: timidi segnali di vita al parco Ducos, che si rianima dopo l'allentamento delle misure restrittive

DA BOCCIARE



Parchi chiusi, ma qualcuno ha il tempo e la forza per passare le barricate e godersi la panchina (fine marzo)

Poesie per i nostri operatori sanitari

È il progetto Solidarietà Poetica

di Giannino Penna

La poesia può essere un importante sostegno e una fonte di incoraggiamento per chi combatte contro l'epidemia di Coronavirus, che si è abbattuta su di noi in questo terribile inizio di 2020.
Non solo, diventa la maniera migliore per rendere merito a quelli che, da tante parti, sono stati definiti «i nostri eroi».
Lo pensa WikiPoesia che, con la collaborazione di diverse associazioni, ha dato vita al progetto Solidarietà Poetica.
Una bella iniziativa che chiama in causa poeti e scrittori bergamaschi e bresciani chiedendo loro di comporre versi e poesie per sostenere il personale sanitario delle provincie di Bergamo e di Brescia.
«Il Direttivo di WikiPoesia - ha spiegato il presidente di WikiPoesia Renato Ongania -, ha il convincimento che in momenti straordinari il mondo della poesia possa (e debba) contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di tutti quanti mediante la spinta creativa che ogni artista può liberamente e spontaneamente esercitare».
«WikiPoesia ha lanciato un appello al mondo della poesia - ha aggiunto il presidente onorario di WikiPoesia e incaricato del progetto Vincenzo De Lucia -, per comporre versi e poesie a favore della Vita, che allo stesso tempo siano un incoraggiamento a lottare per coloro che sono in prima linea durante questa emergenza».
L'iniziativa, sostenuta dai bresciani Mariangela Faletti, Angelo Zanini e Francesco Zanini, si svolge tra il 6 e il 19 aprile e, come detto, le opere dovranno essere dedicate a tutto il personale sanitario delle province di Bergamo e Brescia. Il termine per la presentazione degli elaborati è sabato 18 aprile.
Per maggiori informazioni sull'iniziativa è possibile andare su www.wikipoesia.it e cliccare su Solidarietà Poetica, dove si troveranno tutte le semplici istruzioni per partecipare al progetto. ■

LabaCsiamo: Comunità e Connettività nel nuovo progetto della Libera Accademia di Belle Arti

Delbarba: «mantenere vive le connessioni stimola la curiosità»

di Aldo Maranesi

Nell'anno del suo ventennale LABA-Libera Accademia di Belle Arti, ha deciso di lanciare il progetto #LabaCsiamo, dove la C maiuscola sta per Comunità, Connessione e Creatività. Un'iniziativa nata con lo scopo di qualificare la didattica a distanza attraverso un taglio ancora più sperimentale. Il progetto, di cui è referente Eugenia Giulia Grechi, è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse dell'Accademia che hanno già iniziato a confrontarsi e a documentare emozioni, spazi, vuoti e vissuti di questo tempo sospeso e fragile.
Il progetto #LabaCsiamo, inoltre, volge il proprio sguardo anche fuori dalla realtà di Laba, mantenendo salda la volontà di incontrare la città, di condividere i risultati con la comunità attraverso i progetti che si concretizzeranno in mostre, seminari, eventi.
Il progetto coinvolge 7 dipartimenti (Design, Graphic Design e Multimedia, Pittura,Scenografia, Fotografia, Cinema, Architettura d'interni e Design della Decorazione).
I docenti altamente qualificati coinvolti sono circa 40.
«Siamo convinti - ha detto il Presidente del CdA di Laba, Gianluca Delbarba - che il pensiero creativo sia un motore fondamentale per provare ad interpretare i veloci e profondi cambiamenti che la nostra società sta attraversando: continuare a mantenere vive le connessioni è ciò che maggiormente stimola la curiosità».
Ad inaugurare il progetto, lo scorso 15 di aprile, è stato Michele Faini, disegnatore industriale nella ricerca e Sviluppo ed esperto nell'Additive Manufacturing e cofondatore di FabLab, che nel suo intervento ha parlato di Connessione, quella che ha permesso, in un momento critico come questo, di dar vita a progetti innovativi volti ad affrontare l'emergenza sanitaria.
Nel corso del secondo appuntamento Michele Faini ha dialogato con Oscar Di Montigny, Chief Innovation & Sustainability di Banca Mediolanum, all'interno della rassegna "Gocce di Gratitudine".
Nelle prossime settimane saranno ospiti del progetto Oscar Di Montigny con Patrizio Paoletti, autore di OMM One Minute Meditation, che svilupperanno interventi sulla Centralità dell'essere umano e sulla Consapevolezza.
Dialogherà con gli studenti di Laba anche il Sovrintendente e direttore artistico della Fondazione del Teatro Grande, dott. Umberto Angelini, al quale verrà affidato l'importante compito di interpretare il termine Cultura.
Nella seconda parte di maggio interverrà la psichiatra Antonella Bertolotti, in prima linea in questa emergenza, che ci accompagnerà in un percorso sull'interiorità e la Creatività che coinvolgerà, in particolare, i dipartimenti di Arti visive. ■

LETTERE AL DIRETTORE

«Ripartire? Da che se non dai politici lombardi»

Caro Direttore,
In Lombardia i contagiati galoppano verso gli 80 mila con quasi 12 mila morti. Parliamo solo di cifre ufficiali.
Perché ogni cittadino Lombardo, se non è accecato dalla propaganda, è consapevole che i numeri sono tragicamente molto più alti.
Non sono ancora state incrementate le misure di prevenzione sul territorio, la medicina di base è allo stremo, tra medici ammalati e troppo morti, non è stato messo a punto un protocollo terapeutico per le varie fasi della malattia, non si fanno i tamponi e gli esami virologici, non vengono distribuiti in maniera adeguata i dispositivi di protezione individuale, nelle RSA la situazione continua ad essere fuori controllo, siamo in presenza di numeri di nuovi contagi e nuovi morti che, seppure in riduzione, continuano ad essere alti.
Con tutto questo pare che la principale preoccupazione di Fontana e Gallerà sia la ripartenza, quella di Salvini di parare il culo ai dirigenti della sanità Lombardi, tutti di nomina politica.
Il tutto condito con una quantità industriale di propaganda sulla presunta qualità della sanità lombarda e attacchi quotidiani e spesso strumentali al Governo, certamente non esente da colpe, ma che hanno come unico risultato quello di danneggiare il nostro Paese.
Siamo proprio nelle mani di bella gente. ■

Luciano Onger
Castelcovati



L'esercito mentre trasporta ai crematori le bare dal cimitero di Bergamo

FESTA A POMPIANO - BENVENUTA!



Alle 10.35 del 27 aprile è nata Sofia. Pesava 3,2 kg ed è in perfetta forma a dispetto del periodaccio. Congratulazioni alla mamma Ilaria Faustini (Pompiano) e al marito Gianluca Faustini (omonimo per cognome, ma proveniente da Trieste, pur essendo di origini bresciane). Congratulazioni anche ai nonni Gianni Faustini e Mariateresa Girelli

Prenota tasso 0% sulle Km 0 e sulla ns selezione di usato garantito vai su Bonaventi.it entro il 30 maggio.



Opel Adam 1.4 87CV GPL Tech Glam 03/2016



Opel Corsa 1.2 5 porte 120 Anniversary 11/2019



Opel Mokka Innovation 06/2018



Opel Astra 1.6 CDTi 110CV Start 12/2018



Opel Mokka X 1.4 Turbo 120CV 10/2019



Opel Astra 1.6 CDTi 110Cv Innovation 10/2019



Opel Mokka X 1.6 CDTi 110CV vari colori 10/2109



Opel Insignia 1.6 CDTi eco TEC 136 CV 04/2018

* Esempio finanziamento tasso 0% 24 mesi; CORSA 5 serie 1.2 km 0 al prezzo promozionale di 12.350,00 € (passaggio di proprietà escluso); anticipo 3.850,00 €; importo totale del credito 9.850,61 € incluso (facoltativo) Credito Protetto per 513,54 €, polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 2 anni / Provincia: BS) per 487,07 €; interessi -00,05 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 9.960,56 € in 24 rate mensili da 410,44 €; TAN fisso 0,00% e TAEG 4,68%. Offerta valida sino al 30/05/2020, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie.

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it